

Dall'8 marzo via all'estrazione di metà settimana
Giocate fino a sera, cambiano gli orari dei botteghini

Lotto, la rivoluzione del mercoledì

Il gioco del lotto raddoppia e la fortuna arriva di sera. A partire da marzo le estrazioni del popolarissimo gioco, amato a Sud ma anche al Nord, avverranno due volte alla settimana: il mercoledì e il sabato, alle 20,30 e non più alle 12. Cambiano anche gli orari delle giocate dalle 7 alle 24 tutti i giorni e fino alle 19,30 in quelli di estrazione. Gli incassi del mercoledì saranno utilizzati per finanziare il recupero dei beni culturali.

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Doppio appuntamento settimanale con la fortuna per gli appassionati del gioco del lotto. Il raddoppio, annunciato a settembre dal vicepremier e ministro dei Beni culturali, Walter Veltroni, e dal ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, avrà inizio già dal prossimo mese. Il decreto che dà il via libera all'estrazione infrasettimanale è stato pubblicato ieri dalla Gazzetta Ufficiale. A partire da mercoledì 8 marzo, i numeri potranno essere giocati sia il mercoledì che il sabato. La prima estrazione infrasettimanale sarà quindi quella del 12 marzo. Cambiano anche gli orari delle estrazioni. Si vogliono raggiungere diversi obiettivi: dare più tempo ai giocatori per recarsi al botteghino e rendere possibile l'abbinamento con una nuova trasmissione televisiva, probabilmente del sabato sera. Ma ciò avverrà in tempi più lunghi, poiché si tratta di un'ipotesi ancora allo studio.

Il decreto stabilisce che le estrazioni del Lotto «sono effettuate nei giorni di mercoledì e di sabato di ogni settimana». Se il giorno dell'e-

strazione coincide con una «festività riconosciuta agli effetti civili su tutto il territorio nazionale, le estrazioni sono rinviate al primo giorno feriale successivo». Ad incidere di più sulle abitudini dei giocatori sarà lo spostamento degli orari. Attualmente i numeri vengono estratti alle 12 del sabato da un bambino o da una bambina bendati. Una tradizione salvaguardata, nonostante il gioco sia ormai gestito dalla Lotomatica, una società informatica. Cambiano anche gli orari della raccolta delle giocate: se il botteghino è aperto sarà possibile puntare sui numeri dalle 7 alle 24 dei giorni feriali e dalle 7 alle 19,30 dei giorni dell'estrazione.

Il gioco salva-monumenti

Le nuove modalità di gioco sono accompagnate da un nuovo meccanismo di calcolo degli incassi: una parte degli utili derivanti dalle giocate del mercoledì saranno infatti utilizzate per finanziare progetti di recupero dei beni culturali. Dalla mania del gioco deriveranno «opere di bene». L'idea, Veltroni e

Visco, l'hanno presa dall'Inghilterra, dove la National Lottery (grazie alla quale lo Stato incassa oltre 13mila miliardi l'anno) destina il 28 per cento degli introiti di tutte le lotterie alla cultura. In Italia ci limitiamo al gioco del lotto, si prevede che la giocata aggiuntiva porterà al dicastero dei Beni culturali 200 miliardi l'anno da destinare al restauro dei monumenti. Le opere da recuperare e restituire alla fruizione del pubblico dovranno avere determinate caratteristiche, innanzitutto i costi devono essere troppo onerosi, per essere sostenuti con mezzi ordinari. Le risorse derivanti dal gioco del lotto serviranno da base per attrarre altre dall'Unione Europea, dagli enti locali e dai privati. I fondi potranno essere utilizzati a beneficio di beni non solo statali, ma anche degli enti locali e della Chiesa. In cantiere già diversi progetti di restauro tra quali: l'Albergo dei Poveri a Napoli, il palazzo Citterio e la Grande Brera a Milano, il complesso della Venaria Reale a Torino, la creazione di un museo nel castello di Melfi. Al ministero dei Beni culturali si sta approntando il regolamento che fisserà i criteri in base ai quali i progetti potranno essere finanziati. Tra i criteri la distribuzione territoriale dei beni e della popolazione e anche delle giocate del lotto, quest'ultimo potrebbe favorire il Mezzogiorno, perché se il lotto è amato dappertutto lo è di più a Sud. Prossimamente l'andamento dei progetti finanziati potranno essere seguiti su Internet.



Una vecchia ricevitoria del lotto

Rodrigo Pais

Il Tar rinvia la decisione sul ricorso

Lotteria, risarciti i nove di Jesi?

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. La seconda sezione del Tribunale amministrativo regionale del Lazio ha rinviato a data da destinarsi l'esame della richiesta di sospensiva presentata dai nove possessori dei biglietti della Lotteria Italia, l'estrazione avvenne il 6 gennaio scorso, venduti a Castel-

bellino con la serie U dal numero 527240 a 527249 sulla assegnazione del quinto premio della estrazione. Al termine della breve udienza che si è svolta ieri, gli avvocati Antonella Ricci, Giancarlo Catani e Massimo Terra, legali delle nove persone, hanno dichiarato tra l'altro: «Il Tribunale amministrativo regionale ha preso atto della sospensione del Consiglio di Stato sul ricorso del Codacons (l'associazione che riunisce utenti e consumatori ndr.) e ha annunciato che interverrà nell'istruttoria della causa auspicando un provvedimento di chiarimento da parte del ministero delle finanze».

Accelerare la procedura

L'avvocato Ricci ha aggiunto: «In sostanza, il Tribunale amministrativo regionale ha cambiato atteggiamento rispetto alla precedente sentenza sul ricorso del Codacons questa volta ha accettato la sospensiva: noi abbiamo chiesto che venga accelerata la procedura che di solito è molto lunga». L'avvocato Terra, uno dei difensori, ha detto che se il provvedimento del ministero delle Finanze non sarà ritenuto soddisfacente verrà anch'esso impugnato.

I legali hanno anche rilevato che ieri, «per la prima volta si è parlato, nell'aula di un tribunale, dei nove di Castelbellino». I nove possessori chiedono che l'estra-

zione del quinto premio venga annullata e rifatta sostenendo che l'estrazione, avvenuta solo su sei numeri e non su dieci, «ha alterato la corretta probabilità di vittoria di ciascun giocatore».

Nessuna ordinanza

Dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio è stato ribadito che la Camera di consiglio della seconda sezione del Tar ieri non ha emesso alcuna ordinanza relativa al ricorso del «club dei nove» di Castelbellino e ha rinviato, su accordo delle parti, l'esame dell'istanza di sospensiva a data da destinarsi.

Il ricorso presentato dagli avvocati dei nove era stato inoltrato con la motivazione che l'estrazione, avvenuta soltanto su sei numeri e non su dieci, ha compromesso la regolarità del gioco e le corrette possibilità di vittoria di ciascun giocatore.

Secondo i legali il provvedimento amministrativo di annullamento dell'estrazione ha leso il diritto, legittimo, dei possessori dei biglietti della lotteria di Capodanno di partecipare all'estrazione. «Adesso restiamo in attesa perché è stata confermata la sospensione - ha detto l'avvocato Terra - il presidente del Tribunale amministrativo regionale ha detto che la questione si potrà risolvere solo con una sentenza o con una legge definitiva».

In ogni caso ora si andrà in istruttoria per l'acquisizione dei documenti dell'amministrazione finanziaria. C'è ancora tempo visto che i centottanta giorni dall'estrazione non sono scaduti e non c'è stata pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale».

Da oggi **UnaFamily Assitalia** unisce
ciò che le scadenze dividevano.

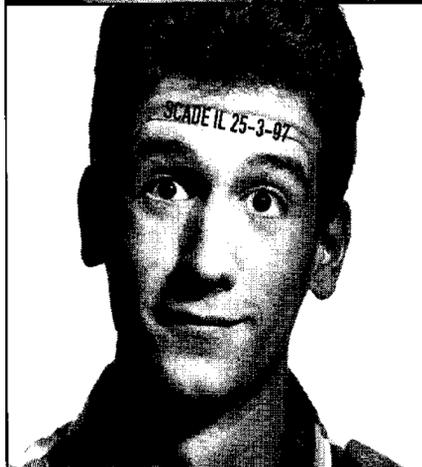
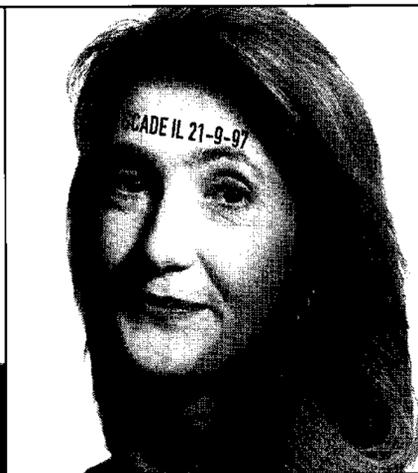
Una famiglia unita può essere
ancora più unita.

Per esempio, nella gestione
delle polizze auto.

Ecco perché Assitalia ha creato
UnaFamily. Un nuovo e rivoluzionario servizio che vi permette

di riunire le polizze di tutti i
veicoli di casa (motorini e camper compresi!).

Con un'unica scadenza, un
unico premio e innumerevoli
vantaggi: primo fra tutti, la possibilità di usufruire di uno sconto



sulle polizze dei veicoli della
famiglia. In altre parole: più
polizze avete, più risparmierete.

Inoltre potrete contare su una
gestione semplicissima e sulla
possibilità di concordare un
piano personalizzato di pagamento dell'importo globale.

Ma i vantaggi non si fermano qui.
Per saperne di più, contattate
l'Agente INA Assitalia più vicino
o chiamate il numero verde.

Numero Verde
167-671671